

GORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat.	27 (2005)	69-80	Udine, 31.XII.2006	ISSN: 0391-5859
---	-----------	-------	--------------------	-----------------

F. SGUAZZIN

CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLA FLORA BRIOLOGICA DEL VENETO.
BRIOFITE RACCOLTE NELL'ALTIPIANO DI RAZZO (BL)*

*CONTRIBUTION TO THE KNOWLEDGE OF THE BRYOLOGICAL FLORA OF VENETO.
BRYOPHYTES COLLECTED IN THE "ALTIPIANO DI RAZZO" (BL)*

Riassunto breve - È stata compiuta una ricerca sulla flora briologica dell'Altipiano di Razzo (Alpi Carniche), in territorio rientrante nella provincia di Belluno (Regione Veneto) e confinante con il Friuli Venezia Giulia. Viene fornito un elenco di 67 taxa: 19 taxa sono di epatiche e 48 di muschi; 2 specie di epatiche e 4 di muschi risultano nuove per il Veneto, mentre 3 specie di epatiche e 5 di muschi appaiono delle riconferme per la regione.

Parole chiave: Briofite, Flora, Altipiano di Razzo, Provincia di Belluno, Alpi Carniche.

Abstract - *A research on the bryological flora of the Altipiano di Razzo (Carnic Alps), in the provincial territory of Belluno (Veneto Region), bordering on Friuli Venezia Giulia, has been carried out. A list of 67 taxa is given: 19 taxa of liverworts and 48 of mosses; 2 species of liverworts and 4 of mosses are new findings to Veneto, while 3 liverworts and 5 mosses are confirmed for the Veneto Region.*

Key words: *Bryophytes, Flora, Altipiano di Razzo, Belluno, Carnic Alps.*

Introduzione

L'esplorazione briologica del Veneto, iniziata da ZANNICHELLI (1730; 1735) e condotta avanti da molti Autori lungo il 1800 e il 1900 (CORTINI PEDROTTI, 1986; 1996), ha consentito di stilare, all'inizio del nuovo secolo, un elenco di 632 taxa (ALEFFI & CORTINI PEDROTTI, 2001), totale che colloca il Veneto al quinto posto per ricchezza briologica dopo il Trentino-Alto Adige (904), la Lombardia (853), il Piemonte (785) e la Toscana (660). La vastità e la diversità del territorio, unite alla scoperta anche in tempi recenti di specie nuove per la regione (TOMASELLI, PETRAGLIA & LASEN, 2005; SGUAZZIN, 2005), fa presumere che l'elenco possa arricchirsi ulteriormente di molti ritrovamenti. Per un'attualizzazione delle conoscenze briologiche permane però anche qui, come per altre regioni italiane, la necessità di

(*) Gruppo di Lavoro per la Briologia della Società Botanica Italiana.

